

Buon compleanno Sportello Donne Pomezia!

Sportello Donne Pomezia compie gli anni. Lo spazio di ascolto, informazione e consulenza per le donne del territorio per l'occasione propone film ed emozioni per tutti

Sportello Donne Pomezia compie tre anni. È infatti dal 23 gennaio 2013 che il progetto è attivo, nato dalla volontà di otto operatrici-volontarie per stare a fianco delle donne di Pomezia e dell'intera comunità, con attività gratuita di informazione, ascolto e consulenza che attualmente viene svolta presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Pomezia.

Per festeggiare il suo terzo compleanno Sportello Donne Pomezia organizza per i giorni 6 e 20 febbraio 2016, presso la libreria Odradek (Via Roma 39, Pomezia), l'evento "Ciak! Tu chiamale se vuoi...emozioni", con la proiezione di due film da vedere con occhi diversi. "Non più solo come evasione, ma anche come strumento di trasformazione personale. Si condivideranno le emozioni scaturite dalla visione della pellicola insieme agli altri, sotto la guida di due conduttrici, con l'approfondimento di temi evidenziati sia dai personaggi del film sia dai partecipanti agli incontri" spiegano le operatrici. **"La programmazione è gratuita, ma si consiglia di prenotare inviandoci una email a: sportellodonnepomezia@gmail.com.** Sabato 6 verrà proiettato il film **'Agata e la tempesta'** del regista S. Soldini, mentre sabato 20 febbraio si proporrà **'La finestra di fronte'** di F. Özpetek. Entrambi gli incontri iniziano alle ore 16,45".

I motivi per cui le donne si rivolgono a Sportello Donne Pomezia sono diversi: perché subiscono violenza (psicologica, sessuale, economica e fisica) soprattutto tra le mura domestiche, ma anche per difficoltà in ambito lavorativo,

relazionale, per problemi con le varie dipendenze di mariti e compagni (alcol, azzardo e droghe) e perché si sentono sole e isolate, soprattutto vivendo su un territorio dispersivo come quello pometino, dove è difficile spostarsi con i mezzi pubblici, peggio ancora se si hanno figli piccoli, e incontrare altre donne.

Il fenomeno è sociale, ma soprattutto culturale e coinvolge tutti noi, a partire dai più giovani. “Tra le nostre attività, interveniamo anche nelle scuole con progetti e contributi rivolti a studenti di tutte le età per aumentare la consapevolezza della cultura di genere ed educare, prevenire e promuovere comportamenti responsabili, perché crediamo che ‘prevenire è meglio che curare’”, affermano le volontarie. “Attualmente siamo inserite in una rete con istituzioni, altre associazioni, servizi socio-sanitari e forze dell’ordine per la stesura di un protocollo d’intesa che servirà a condividere non solo procedure e casi con gli altri soggetti, ma anche a formare gli attori coinvolti, dai vari operatori alle forze dell’ordine, che spesso non sanno gestire adeguatamente la presa in carico della donna che ha ricevuto violenza, che va invece sostenuta e aiutata e non può essere rimandata a casa e lasciata sola”.

Dove e quando: Ufficio Politiche Sociali, P.zza San Benedetto da Norcia 1, Pomezia. Merc. ore 9.00-11.00/Giov. ore 15.30-17.30

Contatti:tel:06.91146270-3881586901 (attivi solo in orario di ricevimento);

email:sportellodonnepomezia@gmail.com;

blog:www.sportellodonnepomezia.wordpress.com

fb:www.facebook.com/SportelloDonnePomezia